



Consiglio regionale della Calabria

AREA FUNZIONALE GESTIONE SERVIZIO TECNICO

Oggetto: Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "CON_REG_CAL" della potenza di 301 KWp da realizzarsi sulla copertura del complesso edilizio sede del Consiglio regionale della Calabria in Reggio Calabria. CIG: 51020622C1

CHIARIMENTI

Quesito 1

E' possibile effettuare una proroga del bando?

Risposta:

Non ci sono motivi oggettivi per aderire alla richiesta e, pertanto, per il principio della par condicio tra concorrenti, non è possibile prorogare il termine di scadenza.

Quesito 2

E' possibile utilizzare moduli fotovoltaici in Si Monocrystallo?

Risposta:

No, non è possibile.

Quesito 3

Qualè la portata delle varie coperture del complesso edilizio oggetto del bando di gara?

Risposta:

I sovraccarichi di progetto sono:

Sezione 1 (Auditorium)	150 Kg/mq.
Sezione 2 (Centrale Tecnologica)	350 Kg/mq.
Sezione 3, 4 e 5, (Corpi A1, A2, B1-B2)	200 Kg/mq.

Quesito 4

Nella "Busta D Offerta Economica" va inserito, il computo metrico e l'elenco prezzi delle sole migliorie oppure quello dell'intero progetto?

Risposta:

Nella "Busta D Offerta Economica" devono, tra l'altro, essere inseriti il computo metrico estimativo e l'elenco prezzi delle opere migliorative offerte in sede di gara. Non sono richiesti l'inserimento del computo metrico estimativo e dell'elenco prezzi del progetto dell'Amministrazione posto a base di gara.

Quesito 5

Nel caso di una società S.r.l. con quattro soci, la dichiarazione deve essere fatta da tutti i soci o sempre dal socio di maggioranza?

Risposta:

In relazione al quesito 5, si specifica come l'art. 38 D.lgs. 163/2006, come novellato dal D.L. 13 maggio 2011 n. 70, convertito in L. 12 luglio 2011 n. 106, abbia ampliato il novero di soggetti che non debbano trovarsi in una delle condizioni interdittive, di cui all'articolo medesimo, alla partecipazione a procedure di affidamento di concessioni e di appalti di lavori, forniture e servizi. I soggetti tenuti a rendere la relativa dichiarazione sono dettagliatamente: *"...il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società"*, con l'ulteriore precisazione che il Consiglio di Stato (sez. VI, 28 Marzo 2012, n. 1843) ha chiarito come la "o" disgiuntiva, presente nel testo, non sia in realtà tale, contrastando con la logica di fondo (estensione dei controlli) sottesa all'innovazione normativa. A ciò si aggiunga come la prassi costante dell'AVCP e la giurisprudenza amministrativa abbiano ritenuto che *"...il fondamentale criterio da seguire in sede applicativa per individuare i soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni in esame è quello di ricercare all'interno dello statuto o del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio dell'operatore economico i soggetti dotati di rappresentanza. Ciò in quanto, indipendentemente dalla titolarità dei poteri di gestione societaria, costoro sono comunque in grado di trasmettere con il proprio comportamento la riprovazione dell'ordinamento nei riguardi della loro personale condotta al soggetto rappresentato"* (AVCP parere n. 4 del 08/02/2012).

Quesito 6

In merito al punto 3.1.1) del bando in oggetto; al presente articolo si dice che sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art 34 comma 1 lett. a), b), c), e) f) f-bis) del DLgs 163/2006, si dedurrebbe che le associazioni temporanee di cui si parla nello stesso comma alla lettera d) sarebbero escluse. Noto però un'incongruenza con la modulistica predisposta che, invece, prevede anche questa categoria. E' possibile avere indicazioni precise in tal senso considerato che vorremmo concorrere in ATI?

Risposta:

Si chiarisce che trattasi di un refuso nel bando.

Tutti i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006 sono ammessi a partecipare alla procedura di gara.

Quesito n. 7

Si possono utilizzare moduli con dimensioni leggermente differenti da quelli presenti nel bando?

Risposta:

Si.

Quesito n. 8

E' possibile utilizzare moduli con efficienza leggermente inferiore a quella del 15,36% specificata nel bando? c'è una tolleranza in merito? per esempio, un modulo con efficienza del 15,18% può essere utilizzato?

Risposta:

No, efficienza maggiore o uguale.

Quesito n. 9

Si può prendere in considerazione un modulo che ha esclusivamente una garanzia lineare che garantisce un'efficienza >82%

Risposta:

No.

Quesito n. 10

Può essere utilizzato un'inverter con potenza nominale da 12,00 Kw, che gestisce in maniera ottimale, per una sua specificità, le stringhe dei moduli richieste da progetto con l'inverter da 15,00 Kw?

Risposta:

Non è presente inverter da 15kW

La taglia più piccola di progetto è 12,5kW (potenza impianto FV consigliata massima 13kW) – Ottimale per la configurazione dei moduli (caricamento al 107%)

L'ipotesi, eventuale di utilizzare un inverter da 15kW, è valida in quanto il caricamento in potenza dello stesso sarebbe al 94% circa.

Invece, un eventuale Inverter da 12kWp (potenza consigliata dal costruttore impianto FV) risulterebbe eccessivamente caricato (116%)

Reggio Calabria 07/06/2013

Il R. U. P.
Arch. Paolo MORABITO
